

REGOLAMENTO del Corso ad Indirizzo Musicale IC PIAZZA FILATTIERA 84 - ROMA

Scuola secondaria I grado “Arturo Toscanini”

Approvato in data 10 dicembre 2018 dal Consiglio di Istituto

Il presente regolamento è redatto tenendo conto degli ordinamenti vigenti in materia di insegnamento dello strumento musicale nella scuola secondaria di I grado, con particolare riferimento alle seguenti norme:

- D.M. 03 agosto 1979 “Corsi Sperimentali ad orientamento musicale”;
- D.M. del 13 Febbraio 1996 “Nuova disciplina della sperimentazione nelle scuole medie ad indirizzo musicale”;
- D.M. del 6 agosto 1999 n. 235 “Riconduzione ad ordinamento dei corsi sperimentali ad indirizzo musicale nella scuola media ai sensi della legge 3 maggio 1999, n. 124, art. 11, comma 9”;
- D.M. del 6 agosto 1999 n. 201 “Corsi ad indirizzo Musicale nella scuola Media - Riconduzione ad Ordinamento - Istituzione classe di concorso di strumento musicale nella scuola media”;
- D.P.R. n. 89 del 20 marzo 2009 “Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133”.

PREMESSA

L'insegnamento strumentale costituisce integrazione interdisciplinare ed arricchimento dell'insegnamento obbligatorio dell'educazione musicale nel più ampio quadro delle finalità della secondaria di I grado e del progetto complessivo di formazione della persona. Esso concorre, pertanto, alla più consapevole appropriazione del linguaggio musicale, di cui fornisce all'alunno una piena conoscenza, integrando i suoi aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali che insieme costituiscono la complessiva valenza dell'educazione musicale; orienta quindi le finalità di quest'ultima anche in funzione di un più adeguato apporto alle specifiche finalità dell'insegnamento strumentale stesso. Sviluppare l'insegnamento musicale significa fornire agli alunni, destinati a crescere in un mondo fortemente segnato dalla presenza della musica come veicolo di comunicazione, spesso soltanto subita, una maggiore capacità di lettura attiva e critica del reale, una ulteriore possibilità di conoscenza, espressione e coscienza, razionale ed emotiva, di sé.

Obiettivo del corso triennale, quindi, una volta fornita una completa e consapevole alfabetizzazione musicale, è porre alcuni traguardi essenziali che dovranno essere da tutti raggiunti. Il rispetto delle finalità generali di carattere orientativo della scuola secondaria di I grado non esclude la valorizzazione delle eccellenze.

Nello spirito educativo e formativo della scuola dell'obbligo e nella valorizzazione dell'esperienza musicale quale dimensione globale propria dell'allievo, il corso ad indirizzo musicale si pone, nell'Istituto, in un'ottica di collaborazione costante, costruttiva e piena, sia sotto il profilo progettuale, sia sotto quello concreto e fattuale con altre iniziative curriculari ed extracurriculari in essere nel Piano dell'Offerta Formativa.

La scuola, pertanto, attraverso lo studio dello strumento, si propone di raggiungere i seguenti obiettivi:

- promuovere la formazione globale dell'alunno offrendo, attraverso l'esperienza musicale resa più completa dallo studio dello strumento, occasioni di maturazione logica, espressiva, comunicativa;
- offrire all'alunno, attraverso l'acquisizione di specifiche competenze musicali, ulteriori occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità;
- fornire ulteriori occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali;
- accrescere il gusto del vivere in gruppo;

- avviare gli alunni a sostenere un'esibizione pubblica gestendo la propria emotività;
- abituare i ragazzi a creare, a verificare e ad accrescere le regole, a superare l'individualismo e ad essere autonomi nel gruppo.

Tratto dalle Indicazioni generali di cui all'Allegato A al D.M. n. 201/99.

REGOLAMENTO DEL CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE ISTITUTO COMPRENSIVO "PIAZZA FILATTIERA, 84"

INDICAZIONI GENERALI

Art. 1 - Il Corso ad Indirizzo Musicale (di seguito "corso") prevede lo studio di uno dei seguenti quattro strumenti: Chitarra, Flauto traverso, Pianoforte, Violino.

Art. 2 - Il corso è opzionale. La volontà di frequentare il medesimo è espressa all'atto dell'iscrizione alla classe prima. Una volta ammessi al corso, lo strumento è materia curricolare, ha la durata di tre anni, è parte integrante del piano di studio dello studente e materia degli esami di stato al termine del primo ciclo d'istruzione.

Art. 3 - Il corso è incardinato su unica sezione (M)

ISCRIZIONE ED AMMISSIONE

Art. 4 - La scelta dell'indirizzo musicale avviene all'atto dell'iscrizione alla classe prima, compilando la l'apposita sezione predisposta dalla scuola nel modulo ministeriale *on line*. In occasione dell'iscrizione, la famiglia darà un ordine di preferenza per gli strumenti di cui all'Art.1. Le indicazioni fornite dall'allievo e dalla famiglia hanno valore informativo e orientativo ma non vincolante. L'assegnazione dello strumento è determinata dalla Commissione Esaminatrice sulla base di una prova orientativo-attitudinale.

Art. 5 - Il corso è a numero chiuso (indicativamente ogni classe è formata da 24 alunni-6 per ogni strumento) e l'ammissione al corso avviene attraverso il superamento della prova orientativo-attitudinale, per cui la scelta dell'indirizzo musicale in sede di domanda on-line dà diritto immediato alla partecipazione alla prova orientativo-attitudinale senza essere sottoposta a criteri di precedenza.

Art. 6 - l'Istituto predispone la prova orientativo-attitudinale poco dopo il termine di scadenza delle iscrizioni. Gli esiti della prova e l'attribuzione dello strumento di studio vengono pubblicati entro tempi brevi rispetto alla sua conclusione in modo da consentire agli esclusi di rivolgersi ad altra Istituzione Scolastica.

Art. 7 - L'attribuzione dello strumento più adatto agli allievi, da parte della commissione, non è sindacabile, anche se, nei limiti del possibile, terrà conto delle indicazioni non vincolanti fornite dalla famiglia all'atto dell'iscrizione. L'assegnazione dei docenti sarà dunque basata sui seguenti criteri:

- attitudini musicali manifestate durante la prova;
- opzioni espresse in fase di iscrizione;
- distribuzione equa nei diversi gruppi strumentali.

Art. 8 - Tutti gli alunni che, all'atto dell'iscrizione, abbiano scelto l'indirizzo musicale verranno contattati dalla segreteria e/o dai docenti di strumento della scuola per fissare un appuntamento per lo svolgimento della prova orientativo-attitudinale che ha luogo presso i locali del plesso "A. Toscanini", sulla base del calendario delle giornate di prove predisposto dalla scuola, subito dopo la scadenza del termine ministeriale per le iscrizioni. Nel caso di candidati impossibilitati per gravi motivi a partecipare alla prova attitudinale, sarà riconvocata la commissione per una prova suppletiva.

PROVA ORIENTATIVO ATTITUDINALE

Art. 9 - Commissione esaminatrice: La commissione esaminatrice è composta dai Docenti di strumento della scuola coordinati dal Dirigente Scolastico che può delegare uno dei Docenti di strumento a rappresentarlo.

Art. 10 - Procedura di espletamento della prova: la prova è individuale, della durata di circa 20 minuti, alla sola presenza della Commissione; segue poi un colloquio con il/i genitore/i o il/i delegato/i.

Art. 11 - Strutturazione della prova: I tests non richiedono una preventiva conoscenza teorico-musicale e/o strumentale; sono uguali per tutti i candidati e proposti con le medesime modalità, per cui non è consentito al pubblico presenziare alle prove.

Conoscenze e abilità pregresse non costituiscono titolo di preferenza. Ai candidati che lo vorranno sarà consentita l'esecuzione allo strumento, ma l'esibizione non costituirà titolo di preferenza.

Il materiale oggetto della prova è deciso e strutturato dalla Commissione in apposita seduta preliminare di cui viene redatto verbale indicante anche i criteri di valutazione per ogni singolo test.

Le prove sono costituite da tests ritmici e melodici per valutare le capacità naturali di percezione, di riproduzione, di coordinazione ritmica e di discriminazione di altezza a cui segue la prova allo strumento: al candidato viene richiesto un approccio manipolativo con tutti e 4 gli strumenti musicali insegnati nella scuola. Qui il candidato rivela le spontanee doti di coordinazione e di naturalezza sui quattro strumenti.

Chiude la sessione un colloquio con il candidato e con i genitori per recepire la preferenza strumentale, la motivazione allo studio triennale, la disponibilità delle famiglie a fornire idoneo strumento musicale personale per le esercitazioni domestiche, le esperienze musicali pregresse e tutte le informazioni che possono essere utili al fine di giungere ad un corretto ed equilibrato giudizio di ammissione.

VALUTAZIONE

Art. 12 - L'inserimento nella classe a indirizzo musicale e l'assegnazione a un gruppo strumentale specifico è decisa considerando le valutazioni riguardanti la musicalità generale e l'attitudine per le singole specialità strumentali, tenuto conto delle preferenze espresse dal candidato, di altri dati acquisiti dal colloquio con la famiglia, dalla necessità di formare quattro gruppi strumentali di numero possibilmente omogeneo e dalla consistenza previsionale del gruppo classe, tenuto conto dei "criteri generali dettati per la formazione delle classi".

Casi particolari:

Non vengono inseriti nel corso a Indirizzo Musicale per lo studio di un secondo strumento candidati che già ne studino uno (e che intendano proseguire in quello studio) ritenendo, per l'età preadolescenziale, eccessivamente gravosi sia l'irrinunciabile doppio esercizio tecnico giornaliero, che la doppia frequenza alle lezioni di strumento.

Analogamente chi studia già con un maestro esterno si impegna a seguire esclusivamente le lezioni del docente del corso a indirizzo musicale, considerando inopportuna, perché dispersiva e controproducente, la sovrapposizione metodologica a cui l'alunno sarebbe sottoposto.

Con provvedimento motivato saranno preferiti quei candidati che dimostrano maggior attitudine per lo studio degli strumenti insegnati nella nostra scuola rispetto ad altri che, pur dotati di buone capacità musicali, rivelano minori requisiti di coordinazione e naturalezza nell'approccio manipolativo sui quattro strumenti, in considerazione del fatto oggettivo che la musicalità dimostrata nelle prove si potrebbe adattare meglio a specialità strumentali non contemplate dal nostro ordinamento (percussioni, altri strumenti a fiato, arpa, chitarra elettrica, tastiere pop, canto ecc.)

GRADUATORIA ED ASSEGNAZIONE DELLO STRUMENTO

Art 13 - al termine delle prove, la Commissione effettua lo scrutinio dei dati e redige la graduatoria generale. Per ogni candidato sono riportate:

- a- la valutazione inerente le prove ritmiche
- b - la valutazione inerente le prove di intonazione e di percezione di altezza
- c - le valutazioni della prova agli strumenti

Dalla graduatoria generale viene poi estratta la graduatoria provvisoria riguardante gli/le alunni/e inseriti/e nelle singole classi di strumento che viene affissa al pubblico.

Cautelativamente la Scuola dispone che alcuni/e alunni/e siano ammessi con riserva in attesa di conoscere la composizione numerica effettiva della classe prima M che si formerà a seguito dei risultati degli scrutini di fine anno: a settembre saranno perciò inseriti/e solo gli/le alunni/e a completamento della consistenza numerica della classe prima M e della disponibilità di posti per strumento.

Art. 13 - L'elenco degli alunni ammessi alla classe prima M e l'attribuzione dello strumento di studio verranno pubblicate all'albo dell'Istituto. La pubblicazione di tale elenco all'albo vale a tutti gli effetti quale comunicazione ufficiale alle famiglie interessate.

La graduatoria generale rimane depositata agli atti della scuola ed è visionabile secondo la procedura riguardante l'accesso agli atti amministrativi (L. n. 241/1990; D.L.gs. 30 giugno 2016, n. 126; D.L.gs. 30 giugno 2016, n. 127).

Gli alunni che, avendo sostenuto la prova, non rientrano tra gli ammessi, saranno reinseriti nella graduatoria generale degli iscritti alle classi prime sulla base del punteggio totalizzato secondo i criteri di ammissione deliberati dal Consiglio d'istituto.

RECLAMI E RICORSI

Art. 14 - Avverso la graduatoria provvisoria è ammesso il reclamo motivato scritto entro 5 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria provvisoria.

E' inoltre esperibile ricorso giurisdizionale al TAR ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine rispettivamente di 60 e 120 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria definitiva.

RINUNCIA ALL'ISCRIZIONE

Art. 15 - Qualora, a fronte di un esito positivo della prova attitudinale e di un collocamento utile nella classe, la famiglia volesse rinunciare a tale acquisito diritto, la rinuncia deve pervenire in forma scritta al Dirigente scolastico entro 5 giorni dalla comunicazione dell'esito della prova.

Art. 16 - Non sono previsti altri casi di esclusione o ritiro.

Art. 17 - Non sono ammessi passaggi da uno strumento all'altro.

ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE

Art. 18 - L'organizzazione delle lezioni di strumento e di teoria musicale segue i criteri didattici lasciati alla discrezionalità dei singoli Docenti. Mediamente il calendario settimanale prevede due lezioni che si svolgono in orario pomeridiano, a partire dalle ore 14:15 e comprendono:

- n. 1 lezione individuale di strumento – 2 lezioni se svolte in coppia;
- n. 1 lezione collettiva di teoria musicale e/o di musica d'insieme;
- n. 1 lezione collettiva di orchestra per le classi seconda e terza;

L'assenza ad una qualsiasi delle sopraccitate attività va giustificata la mattina seguente.

Art. 19 - L'orario delle lezioni di strumento, è concordato durante la riunione preliminare tra insegnanti e genitori all'inizio dell'anno scolastico. Gli alunni per i quali risultino assenti i genitori avranno un orario assegnato d'ufficio. Criterio comune a tutte le classi di strumento è quello di riservare agli alunni più piccoli le prime ore di lezione.

L'orario di lezione dell'Orchestra è fissato ogni anno il venerdì dalle 14:15 alle 16:15.

Art. 20 - Le attività del Corso ad Indirizzo Musicale sono curricolari e hanno la priorità sulle attività extrascolastiche.

Art. 21 - Durante l'anno scolastico sono possibili sia variazioni di orario della lezione individuale sia eventuali prove d'orchestra aggiuntive in previsione di eventi o manifestazioni, delle quali sarà dato un congruo preavviso alle famiglie.

Art. 22 - La partecipazione alle rassegne musicali, per gli alunni delle classi ad indirizzo musicale, sono consentite anche se non viene raggiunta la soglia dei 2/3.

Art. 23 - Sono esclusi dalla partecipazione a saggi, concorsi e rassegne, gli alunni che non frequentano assiduamente le lezioni di strumento o che non abbiano dimostrato di essere sufficientemente preparati.

IMPEGNO PER LE FAMIGLIE E PER GLI ALLIEVI

Art. 24 - La **famiglia** garantisce la frequenza dell'intero monte ore settimanale, comprese le lezioni pomeridiane e le manifestazioni musicali eventualmente programmate dalla scuola.

L'orario pomeridiano concorre alla formazione del monte ore annuale ed è parte integrante dei criteri di ammissione allo scrutinio finale.

E' necessario che ogni alunno frequentante il corso ad indirizzo musicale abbia **uno strumento musicale personale** per lo studio quotidiano; pertanto le famiglie si impegnano a fornire lo strumento al proprio figlio in tempi brevi a partire dall'inizio dell'anno scolastico.

I **libri di testo** del Corso ad Indirizzo Musicale sono scelti dagli insegnanti di strumento sulla base delle caratteristiche di ogni alunno, così da poter accompagnare i percorsi di apprendimento in modo personalizzato. Ogni alunno dovrà dotarsi del materiale didattico funzionale allo studio dello strumento su specifica indicazione del docente.

Art. 25 - Le assenze alle lezioni pomeridiane di strumento sono annotate sul registro di classe e giustificate alla prima ora del giorno seguente. Tali assenze incidono sulla valutazione anche ai fini dell'ammissione alla classe successiva.

Le richieste di uscite anticipate o di ingresso in ritardo dovranno essere effettuate secondo le modalità presenti nel Regolamento d'Istituto.

Art. 26 – Gli alunni devono attenersi, anche per le attività pomeridiane, alle norme contenute nel Regolamento d'Istituto. Viene particolarmente richiesto loro di:

- Partecipare con regolarità alle lezioni di Strumento, di Teoria e di Musica d'Insieme/Orchestra, secondo il calendario e gli orari loro assegnati;
- Avere cura dell'equipaggiamento musicale (Strumento, spartiti e materiale funzionale), sia proprio che fornito dalla scuola;
- Partecipare alle manifestazioni musicali organizzate dalla scuola;
- Svolgere regolarmente i compiti assegnati dagli insegnanti;

- Tenere i cellulari spenti per tutta la permanenza all'interno dell'Istituto.

Art. 27 – La mancata partecipazione alle lezioni individuali, alle prove d'insieme, alle prove orchestrali, agli eventi e ai concerti organizzati durante l'anno scolastico e l'insufficiente livello strumentale dimostrato, dovuto a palese disinteresse, possono essere motivo di **esonero** dal corso di strumento.

Tale esonero viene decretato dal Dirigente Scolastico, su indicazione del Docente di strumento, sentito il Consiglio di Classe interessato.

I Docenti di Strumento

Il Dirigente scolastico

Il/la sottoscritto/a.....

Genitore di.....

dichiara di aver letto il Regolamento Del Corso ad Indirizzo Musicale IC Piazza Filattiera 84 – Roma e di approvarlo.

In particolare è a conoscenza delle disposizioni inserite negli articoli n. 7 (attribuzione dello strumento), n. 10 - (procedura di espletamento della prova), n. 11 – (strutturazione della prova), n. 12 - (sulla valutazione e sui casi particolari), n. 15-16-17 (rinuncia e passaggio di strumento)

Data

firma